



ITALIA

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

Eventuali modifiche e/o aggiornamenti saranno reperibili al seguente indirizzo:
<https://scn.arciserviziocivile.it/visprog.asp?idp=94830>

TITOLO DEL PROGETTO:

ESPERIENZE TRASFORMATIVE TRA GENERAZIONI, FAMIGLIE E COMUNITA'

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

Area: Sportelli informa / minori

Codifica: E22

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'OBIETTIVO DEL PROGETTO È DARE CONTINUITÀ E POTENZIARE IL LAVORO DI SOGLIA, DI PROSSIMITÀ E DI ACCOGLIENZA CHE HA PERMESSO DI INTRECCIARE RELAZIONI E COLLABORAZIONI CON LE FAMIGLIE DEL TERRITORIO, ACCOGLIENDO I LORO BISOGNI IN MODO FLESSIBILE E TEMPESTIVO.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le attività del volontario, all'interno di quelle del CpF sono le seguenti, identiche dalla 1 alla 5 per tutte e tre le sedi, mentre la 6 è esclusiva del CpF di Formigine:

Attività 1: collaborazione all'accoglienza delle famiglie che accedono allo Sportello InformaFamiglie.

L'operatore volontario sarà di supporto agli operatori dei tre sportelli nel fornire informazioni sui servizi, sulle attività e sui progetti in ambito educativo, scolastico, sanitario, sociale, culturale e del tempo libero presenti nel territorio. Potrà avvalersi del sito internet dell'Unione e di materiale già presente presso le sedi.

Attività 2: collaborazione all'allestimento degli spazi, all'accoglienza e supporto alle famiglie durante lo Spazio Aperto.

Gli operatori volontari sono dotati di varie stanze, che vengono adibite anche all'accoglienza in cui sono presenti giochi, tavoli, materiali didattici e laboratoriali. Si tratta quindi di predisporli e verificare che siano sempre sufficienti ed in ordine durante le varie attività. Inoltre con i bambini ed i minori gli operatori volontari potranno realizzare attività di laboratorio o giochi, in modo da poter anche permettere ai genitori di accedere ai servizi degli sportelli in tutta tranquillità. Dovranno inoltre supportare lo staff del CpF nel presidio degli spazi gioco liberi affinché i bambini possano giocare in sicurezza;

Attività 3: collaborazione alla progettazione e alla realizzazione di attività laboratoriali rivolte alle famiglie, ad adulti e bambini insieme.

Visto il tipo di attività dei CpF e le attività laboratoriali, gli operatori volontari dovranno supportare il personale dei CpF nel realizzare i laboratori stessi, preparando i giochi o i materiali, realizzare i laboratori stessi e dopo una prima fase di apprendimento potranno anch'essi progettare gli stessi laboratori e condurli.

Attività 4: collaborazione alla progettazione e alla realizzazione di attività di animazione territoriale aperte alle famiglie e alla comunità.

Sono iniziative che realizzano i Centri aperte a tutti e l'attività degli operatori volontari consiste nel supportare chi le realizza nella loro programmazione temporale, nel realizzare i materiali promozionali, nell'allestirle e nel

coadiuvare nella conduzione delle stesse. Solo in una seconda fase, imparato a realizzare questa attività, gli operatori volontari potranno aiutare nella progettazione delle stesse,

Attività 5: collaborazione alla realizzazione di incontri, corsi tematici, gruppi o seminari. Frequentemente i CpF realizzano incontri o corsi tematici e seminari, che vedono la collaborazione degli operatori volontari sia nella stesura dei programmi delle iniziative, che nella preparazione del materiale promozionale, nella raccolta delle adesioni e durante gli incontri per la gestione delle presenze e dei materiali ivi presenti.

Attività 6: collaborazione al mantenimento (catalogazione, controllo, sistemazione) dei giochi presenti nella ludoteca della sede di Formigine.

Avendo questa ludoteca una discreta quantità di giochi, che possono anche essere presi in prestito, gli operatori volontari dovranno collaborare con il personale del Centro per gestire i prestiti e le attività di gioco nel centro stesso, sia rivolto ai minori che alle famiglie. Questi giochi andranno inoltre catalogati e una volta utilizzati controllati, per evitarne il rapido deterioramento.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

<https://scn.arciserviziocivile.it/sediprogetto.asp?cph=94830>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

numero posti: 4 (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

- Flessibilità oraria
- Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal DPCM del 14.01.2019
- Usufruire, almeno in parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto
- Possibilità di svolgere la formazione nella giornata del sabato
- L'orario di servizio dei volontari in occasione delle iniziative potrà prevedere un impegno serale (fino al massimo alle 23).

giorni di servizio settimanali ed orario

5	MonteOreAnnuale	1145
---	-----------------	------

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

Nessuno

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale

(Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto

(Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni.

Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate.

I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti. Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto. Tali esperienze dovranno essere specificate, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata nell'allegato 3 e comunque dovranno avere una durata superiore a sei mesi complessivi. 5 punti
a) indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

-Attestato specifico

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione generale sarà realizzata presso il Comune di Formigine via Unità D'Italia 26. Eventuali variazioni saranno comunicate tempestivamente.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione specifica sarà realizzata presso le tre sedi di progetto, ovvero:

- 1) Centro Per Le Famiglie Di Formigine - Via Landucci 1/A - Formigine
- 2) Centro Per Le Famiglie Sassuolo - Via Caduti Sul Lavoro 24 – Sassuolo
- 3) Centro Per Le Famiglie Maranello -Via Magellano 17 - Maranello

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore di cui 8 ore da svolgersi attraverso FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata agli operatori volontari entro 90 giorni dall'avvio del progetto stesso.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

INCLUSIONE, ASSISTENZA E PARTECIPAZIONE NEL DISTRETTO CERAMICO

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

C) Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

voce 23.2

→Tipologia di minore opportunità

voce 23.3

Difficoltà economiche

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

voce 23.4

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

voce 9.3

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

voce 23.7

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

voce 25.1

→Ore dedicate

voce 25.2

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

voce 25.3

→Attività di tutoraggio

voce 25.4

voce 25.5 (opzionale)

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO IN UN PAESE UE O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

voce 24

→Paese U.E.

voce 24.1

→Durata del periodo di svolgimento del servizio nel Paese U.E. oppure articolazione oraria del servizio per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.2

→Attività previste per gli operatori volontari nel periodo da svolgersi nel Paese U.E.

voce 24.3

→Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio nel Paese U.E. oppure modalità di fruizione del vitto e dell'erogazione delle spese di viaggio giornaliero per i progetti in territorio transfrontaliero

voce 24.6